



COMUNE DI SICULIANA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

Prot. n. _____

del _____

AI RESPONSABILI DI AREA

AL SINDACO

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

ALL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

LORO SEDE

**REFERATO SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA –
ANNO 2020 Quadrimestre Luglio/ Ottobre**

1. - Premessa.

L'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, conv., con mod., dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto, al comma 2, il controllo successivo di regolarità amministrativa, prevedendo che lo stesso debba essere svolto secondo «le modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario» e che sono soggetto al controllo «le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento».

In conformità a quanto disposto dal Regolamento comunale sui controlli interni predisposto in forza dell'art 3 comma 2 del D.L. 174/2012 conv. in L.213/2012 ed approvato con deliberazione consiliare n.1 del 10.7.2013 in materia di controllo successivo ed in particolare, dal successivo Piano di Auditing approvato con determina n. 1 del 02/12/2014, il Segretario Comunale ha in data 30 maggio 2019 in

ossequio alle modalità operative di effettuazione del controllo successivo per gli anni 2019 e 2020, effettuato il pubblico sorteggio degli atti da sottoporre a controllo.

Gli esiti del controllo, effettuato a norma del citato atto organizzativo, sono trasmessi al Sindaco, ai Responsabili dei Servizi, al Revisore dei Conti, ed all'Organismo Indipendente Valutazione nonché comunicati al Consiglio Comunale.

2. – Organizzazione delle attività di controllo

Negli ambiti di attività sopra individuati si è proceduto a selezionare gli atti da sottoporre a controllo secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, mediante pubblico sorteggio presso l'ufficio segreteria.

Gli atti da sottoporre a controllo hanno rappresentato il 5% del totale degli atti formati nel secondo quadrimestre dell'anno 2020 di riferimento.

In particolare, il controllo successivo di regolarità amministrativa è finalizzato a misurare e verificare la conformità e la coerenza degli atti controllati a standard ed indicatori di regolarità amministrativa quali il rispetto delle leggi e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, il rispetto delle norme, dei programmi e dei piani interni dell'Ente;

I procedimenti indicati dall'atto organizzativo summenzionato come oggetto di controllo sono:

I. Le determinazioni di impegno di spesa;

II. Gli atti di procedimenti contrattuali;

III. Ogni altro atto che la struttura ritenga di sottoporre a controllo;

3. – Operazioni di sorteggio degli atti da sottoporre a controllo

Si è provveduto all'effettuazione delle operazioni di sorteggio degli atti da sottoporre a controllo come sopra anticipato **in data 26/10/2020** come risultante **da appositi verbali allegati (allegati 1 e 2)** previa acquisizione dai competenti Uffici, degli elenchi degli atti da sottoporre a controllo.

Si dà atto che volendo sottoporre a controllo il 5 % degli atti complessivi adottati nel secondo quadrimestre annualità 2020 si è proceduto alle estrazioni dando atto che sono stati selezionati gli atti di seguito specificati:

AREA I - SEGRETERIA AA.GG.

- In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area AFFARI GENERALI -SPORT – TURISMO E SPETTACOLO Dott.ssa Maria Giuseppa Bruno**

- su **tot. N. 14 determinazioni** adottate nel periodo da **LUGLIO a OTTOBRE 2020**, è stata estratte **N. 1** determinazioni (pari al **5%**del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'**allegato A6a**) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
- determinazione n. **55** del registro dell'Area.

La determinazione esaminata risulta carente della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii.

Sussiste la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse.

Non sussiste un responsabile di procedimento indicato nel provvedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento.

Si ravvisa il richiamo alla tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'indicazione del C.I.G.

AREA II AREA FINANZIARIA PERSONALE - TRIBUTI - ECONOMATO

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area Finanziaria –Dott. Domenico Indelicato**

- su un **tot. N. 37 determinazioni** adottate nel periodo **LUGLIO a OTTOBRE 2020**, sono state estratte **N. 2**determinazioni (pari a **5%**del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'**allegato A1a**) al presente verbale*.
- Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
- determinazione n. **73** del registro dell'Area e n. del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. **91** del registro dell'Area e n. del registro generale dell'Ente.

La determinazione n.73 esaminata risulta completa della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla

riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti, della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse sia in capo al responsabile del procedimento che in capo al Responsabile di Area.

Viene nella medesima determinazione espressa la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse. Sussiste il richiamo al D.U.R.C. e la tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'indicazione del C.I.G.

Non viene indicato il provvedimento di nomina sindacale che legittima l'adozione dei provvedimenti esaminati in entrambi i provvedimenti verificati.

Sussiste nella determinazione n. 91 che risulta completa e priva di vizi, l'indicazione di un responsabile che cura l'istruttoria distinto dal Responsabile di P.O. legittimato ad adottare il provvedimento finale.

AREA III *POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE*

- In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area *POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE Dott. Daniela Gucciardo***
- su **tot. N. 50 determinazioni** adottate nel periodo da **LUGLIO a OTTOBRE 2020**, sono state estratte **N. 3** determinazioni (pari al **5%** del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A5a* al presente verbale. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - determinazione n. **154** del registro dell'Area e n. del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. **125** del registro dell'Area e n. del registro generale dell'Ente.
 - determinazione n. **131** del registro dell'Area e n. del registro generale dell'Ente.

Tutte le determinazioni esaminate risultano complete della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti, della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse sia in capo al responsabile del procedimento che in capo al Responsabile di Area.

Non sussiste un responsabile di procedimento indicato nel provvedimento che cura l'istruttoria **distinto** dal responsabile competente ad emettere il provvedimento finale.

Viene correttamente indicato il richiamo alla normativa in materia di amministrazione trasparente.

AREA TECNICA

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area LL.PP. Ing. Pasquale Amato**

• su **tot. N. 87 determinazioni** adottate nel periodo da **LUGLIO a OTTOBRE 2020**, sono state estratte **N. 4** determinazioni (pari al 5 %del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'**allegato A4a**) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:

- determinazione n. **171** del registro dell'Area e n. del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. **155** del registro dell'Area e n. del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. **188** del registro dell'Area e n. del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. **218** del registro dell'Area e n. del registro generale dell'Ente.

Tutte le determinazioni esaminate risultano, complete della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti.

Si rinviene in tutti i provvedimenti oggetto di controllo l'indicazione del provvedimento di nomina sindacale che legittima l'esercizio dei poteri dirigenziali.

Sussiste un responsabile di procedimento indicato nel provvedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento nelle determinazioni n. 155 del 14.07.2020, n. 218 del 6.10.2020.

Viene in tutte le determinazioni espressa la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse. Sussiste il richiamo al DURC e la tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'indicazione del CIG.

AREA VIGILANZA

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area Vigilanza** – Comandante Antonino Campisi

- su **tot. N. 4 determinazioni** adottate nel periodo **LUGLIO a OTTOBRE 2020**, sono state estratte **N. 1** determinazioni (pari al 5%del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A2a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
- determinazione n.13 del registro dell'Area e n. del registro generale dell'Ente.

La determinazione esaminata risulta, complete della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009e del richiamo alla normativa in materia di amministrazione trasparente e di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti

Risulta carente soltanto l'indicazione del provvedimento di nomina sindacale che legittima l'esercizio dei poteri dirigenziali.

Sussiste la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse il richiamo al DURC e la tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'indicazione del CIG.

ESITI DEL CONTROLLO EFFETTUATO

Ad esito del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva effettuata è possibile dirsi verificato il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

In via generale, è stato rilevato un netto miglioramento riferito alla sussistenza della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che nell'ambito dell'attività di controllo precedente era stata oggetto di specifico rilievo.

Ancora, con riferimento alla fase di gestione della spesa appare superata la criticità, precedentemente rilevata, dell'utilizzo di una sola determinazione per effettuare un impegno e una liquidazione di spesa.

Raramente è mancata l'indicazione del provvedimento di nomina sindacale da cui discende la legittimazione alla adozione dell'atto e non si è registrata la carenza da un punto di vista sostanziale della indicazione della finalità di pubblico interesse perseguito con il provvedimento amministrativo;

Assente, peraltro, è risultata la dichiarazione dei termini e mezzi di impugnazione ammessi avverso il provvedimento adottato.

Positivo è risultato il riscontro riferito al richiamo degli obblighi di trasparenza salvo isolate eccezioni;

Si è **registrata la pedissequa verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC)** che nell'ipotesi di accertamento con esito negativo, comporta la risoluzione del contratto ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

Ossequiato appare, rispetto alla determinazioni esaminate, **l'obbligo di motivazione dell'atto amministrativo** statuito dall'art. 3 della L. n. 241/1990 (art. 3 L.R. n. 10/1991) mediante l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a base dello stesso, inteso dalla consolidata giurisprudenza quale esternazione del percorso logico-giuridico seguito dall'amministrazione per giungere alla decisione adottata (cfr., da ultimo, C. S. Sez. V, sentenza n. 2457 del 25 maggio 2017).

Quanto alla **Tracciabilità finanziaria che è risultata rispettata** nei provvedimenti oggetto di controllo, si rappresenta che nel dispositivo dell'atto amministrativo adottato deve prevedersi che il contraente si impegni a rispettare, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione di strumenti di pagamento tracciabili.

Si sottolinea che in caso di onerosità delle convenzioni stipulate con associazioni sorge l'obbligo in capo alla pubblica amministrazione di acquisire il codice identificativo di gara (C.I.G.) di cui alla predetta legge.

CONCLUSIONI E DIRETTIVE

I controlli a campione eseguiti hanno evidenziato un sostanziale rispetto dei principi che presiedono alla corretta gestione dei procedimenti amministrativi e alla redazione degli atti e non si può prescindere da un apprezzamento preliminare circa la collaborazione e la disponibilità manifestata da

parte dei Responsabili di Area che hanno sostanzialmente garantito la puntuale osservanza delle direttive diramate dal sottoscritto ufficio nell'espletamento della funzione collaborativa di coordinamento e controllo, in tal senso, consentendo un miglioramento della qualità dei provvedimenti adottati

Pertanto, con riferimento al campione estratto, l'esito dell'attività di follow up è positivo.

Purtuttavia appare doveroso pur sempre rammentare al pari dell'ultima relazione/ referto finale che tra i requisiti e gli elementi costitutivi determinanti di un provvedimento amministrativo risultano oggetto di particolare attenzione ai fini del controllo successivo di regolarità amministrativa, i seguenti aspetti:

- **Intestazione dell'Area competente per l'atto**, che necessariamente prescinde dall'indicazione del singolo soggetto che sottoscriverà l'atto: riferendosi, invece, l'intestazione di cui trattasi alla funzione di rendere di immediata percezione ed individuazione l'articolazione organizzativa in cui rientra la competenza *ratione materiae*. Si invitano tutti gli operatori a prestare maggiore attenzione a tale aspetto.

- **Premesse**: ulteriore aspetto spesso trascurato è costituito dalla sommaria rappresentazione della situazione di fatto che induce l'organo amministrativo ad attivare e/o concludere il procedimento amministrativo di cui trattasi.

- **Motivazione**: si rileva spesso l'approssimativa indicazione delle ragioni che spingono all'adozione dell'atto: con particolare riferimento alla valutazione degli interessi (anche eventualmente contrapposti) sottesi e delle finalità che si intende perseguire mediante il provvedimento adottato. Risulta opportuno, appena ricordare, ai signori Responsabili che una motivazione contenutisticamente deficitaria è, prima di tutto, un vizio strutturale del provvedimento, poiché il paradigma legale di riferimento, che consente di affermare l'esistenza stessa di una motivazione (art. 3, comma 1, L. n. 241/1990), non risulta rispettato.

- **Il Responsabile proponente** chi sottopone al Responsabile dell'Area di appartenenza una proposta di provvedimento. Questi deve, *in primis*, qualificarsi in base al provvedimento di conferimento del proprio incarico (che deve essere citato espressamente).

- **DURC**: va sempre indicato nelle premesse del provvedimento numero, data e scadenza del DURC, ovvero le ragioni ed i riferimenti di legge che hanno determinato il proponente a non acquisirlo;

- **CIG:** si rammenta, inoltre, che in riferimento agli atti di impegno che possano rivolgersi a rapporti obbligatori con fornitori di beni e servizi, è tuttora vigente l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, che importa la doverosità di acquisire il CIG (anche nella più spedita forma di *smart CIG*) e, quando previsto il CUP, al fine di permettere agli uffici finanziari, all'atto del pagamento, di inserire nel relativo mandato il medesimo, quale imprescindibile strumento di garanzia della tracciabilità.
- **Dichiarazione di Tracciabilità:** sempre da indicare nell'atto l'acquisizione della dichiarazione di cui trattasi da parte della ditta.
- **Controlli interni:** il responsabile del procedimento dovrà espressamente attestare che:
- **Proposte di determinazioni dirigenziali:** *“Ai fini del buon funzionamento del sistema dei controlli interni il sottoscritto attesta la competenza istruttoria, la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della proposta che vengono confermati dal Responsabile dell'Area mediante la sottoscrizione definitiva del presente provvedimento.”;*
- **Proposte di deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale:** *“Ai fini del buon funzionamento del sistema dei controlli interni, il sottoscritto attesta la competenza istruttoria, la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della proposta che vengono confermati dal Responsabile dell'Area mediante la sottoscrizione definitiva della medesima”.*
- **Riferimenti normativi:** quella di fare riferimento alle norme di legge e regolamentari a fondamento e giustificazione del provvedimento non può essere ridotta a mera azione di stile, avulsa dal reale contesto giuridico VIGENTE al tempo dell'adozione dell'atto.
- **Impugnazione dell'atto:** non è riscontrata l'indicazione dei termini e delle modalità per ricorrere avverso il provvedimento adottato.

Alla luce di quanto sopra si invitano i Responsabili competenti a prestare particolare attenzione nella redazione dei provvedimenti, indicando espressamente la facoltà di ricorrere sia in via ordinaria sia straordinaria. Per gli atti esaminati si segnala, peraltro, la mancanza dell'indicazione dei termini e dell'autorità cui presentare ricorso giusta previsione di cui al comma 4 dell'art. 3 della L. R. n. 10/91 e succ. mm. e ii. (“In ogni atto comunicato o notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere”). In tal senso, peraltro in questa sede si tiene conto del consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui *“...l'omessa indicazione, in calce al provvedimento amministrativo, del termine e dell'autorità cui ricorrere, rappresenta una mera irregolarità che può costituire presupposto per ravvisare un errore scusabile, ma sempre che nel singolo caso sia apprezzabile una qualche giustificata incertezza sugli*

strumenti di tutela utilizzabili da parte del destinatario dell'atto (Cons. Stato, Sez. VI, 29-5-2012, n. 3176; T.A.R. Lazio Roma, Sez. I ter, 5-3-2012, n. 2184)...”(cfr., da ultimo, T.A.R. Campania-Napoli, sez. IV. N. 1540 del 19/3/2013)

In definitiva, dal punto di vista della verifica della coerenza con le leggi, i regolamenti dell'ente, gli indirizzi di governo e le direttive interne non sono riscontrate anomalie ma va posto in rilievo che il *feedback sebbene* positivo a fronte delle minime carenze riscontrate non esonera **i signori Responsabili di Posizione Organizzativa a fare attenta riflessione sui punti di rilievo evidenziati nella prospettiva di una già intrapresa costruttiva attività di miglioramento della produzione provvedimentale di questo Ente.**

La presente relazione è trasmessa a tutti i Responsabili di Area, al Sindaco, all'organo di revisione contabile e al Nucleo di valutazione, per quanto di rispettiva competenza ed al Presidente del Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale

R.P.C.T.

Dott.ssa Roberta Marotta

